

Dicono di noi

Robot toglie ai bimbi la paura del vaccino

L'innovativo studio sperimentale è stato condotto dal distretto ternano dell'Usl 2

- TERNI - CON UN ROBOT a fianco i bambini hanno meno paura del vaccino. E' quanto emerge da una ricerca del distretto di Terni dell' **Usl 2**. La presenza e l' interazione in ambulatorio con un robot umanoide, dotato di intelligenza artificiale, ha un «efficace potere antalgico-ansiolitico» sui bambini sottoposti a vaccinazione. La ricerca è stata condotta dalla dottoressa Marwa Larafa, neo-laureata in infermieristica dell' Università di Perugia, e il progetto è stato sviluppato dal laboratorio Prisca (Projects of intelligent robotics and advanced cognitive systems), dell' Università di Napoli Federico II.

DALLO studio è emerso che l' utilizzo del robot «ha permesso ai bambini di non concentrarsi sull' iniezione». «Il gruppo sul quale è stato sperimentato questo strumento - riferisce l' Azienda sanitaria - ha percepito meno dolore e angoscia rispetto a quelli che non avevano invece ricevuto alcun tipo di distrazione, se non il conforto del genitore». Il robot è stato utilizzato nel centro salute «Tacito». Ogni anno nella provincia di Terni vengono vaccinati circa 1.500 bambini, «soggetti vulnerabili che presentano una maggiore sensibilità rispetto agli adulti a sottoporsi ad una procedura diagnostico-terapeutica, a causa dell' impatto emotivo e dell' imprinting traumatico che il bambino riceve dettato dalla paura di provare dolore». L' **Aslsottolinea** quindi che «nonostante la pratica di immunizzazione abbia un enorme beneficio per la salute individuale e collettiva, viene data poca attenzione ai sentimenti che il bambino prova durante l' iniezione che può trasformarsi in un' esperienza traumatizzante, portandolo ad assumere atteggiamenti di difesa nei confronti di qualsiasi procedura sanitaria anche durante l' età adulta». Nello studio sono stati coinvolti 136 bambini tra 3 e 12 anni. La metà nel gruppo sperimentale ha interagito con il robot. Il software utilizzato per la programmazione del robot 'Nao' è basato sulla terapia cognitivo-comportamentale, con varie tipologie di distrazione per coinvolgere il bambino in modo multisensoriale. Il robot interagisce con i bambini secondo l' età e la procedura si conclude invitando i bimbi a soffiare su una girandola, per allentare la tensione post-vaccinazione. Ste.Cin.

Terni

ARRIVA LA "MILLE MIGLIA" PRESENTATA a Palazzo Spada la Mille Miglia, che partirà da Brescia il 15 maggio e farà tappa a Terni il 16 maggio. «Un altro giorno di festa - dichiara l'assessore allo sport Elena Proietti - per la città e per lo sport: allegherà la Baraccucchiata Historic per aver riportato l'evento a Terni»

SPESA PUBBLICA, INCONTRO «IL MERCATO elettronico della pubblica amministrazione (Meap) Come negoziare un lotto di acquisti della p.a.». E' l'incontro promosso da Consiglio e Camera di Commercio sul Programma di razionalizzazione della spesa pubblica. Appuntamento oggi al via camera, piazza Orsio».

Robot toglie ai bimbi la paura del vaccino

L'innovativo studio sperimentale è stato condotto dal distretto ternano dell'Usl 2

CON UN ROBOT a fianco i bambini hanno meno paura del vaccino. E' quanto emerge da una ricerca del distretto di Terni dell'Usl 2. La presenza e l'interazione in ambulatorio con un robot umanoide, dotato di intelligenza artificiale, ha un «efficace potere antalgico-ansiolitico» sui bambini sottoposti a vaccinazione. La ricerca è stata condotta dalla dottoressa Marwa Larafa, neo-laureata in infermieristica dell'Università di Perugia, e il progetto è stato sviluppato dal laboratorio Prisca (Projects of intelligent robotics and advanced cognitive systems), dell'Università di Napoli Federico II.

DALLO studio è emerso che l'utilizzo del robot «ha permesso ai bambini di non concentrarsi sull'iniezione». «Il gruppo sul quale è stato sperimentato questo strumento - riferisce l'Azienda sanitaria - ha percepito meno dolore e angoscia rispetto a quelli che non avevano invece ricevuto alcun tipo di distrazione, se non il conforto del genitore». Il robot è stato utilizzato nel centro salute «Tacito». Ogni anno nella provincia di Terni vengono vaccinati circa 1.500 bambini.

«soggetti vulnerabili che presentano una maggiore sensibilità rispetto agli adulti a sottoporsi ad una procedura diagnostico-terapeutica, a causa dell'impatto emotivo e dell'imprinting traumatico che il bambino riceve dettato dalla paura di provare dolore». L'Aslsottolinea quindi che «nonostante la pratica di immunizzazione abbia un enorme beneficio per la salute individuale e collettiva, viene data poca attenzione ai sentimenti che il bambino prova durante l'iniezione che può trasformarsi in un'esperienza traumatizzante, portandolo ad assumere atteggiamenti di difesa nei confronti di qualsiasi procedura sanitaria anche durante l'età adulta». Nello studio sono stati coinvolti 136 bambini tra 3 e 12 anni. La metà nel gruppo sperimentale ha interagito con il robot. Il software utilizzato per la programmazione del robot 'Nao' è basato sulla terapia cognitivo-comportamentale, con varie tipologie di distrazione per coinvolgere il bambino in modo multisensoriale. Il robot interagisce con i bambini secondo l'età e la procedura si conclude invitando i bimbi a soffiare su una girandola, per allentare la tensione post-vaccinazione. Ste.Cin.

Il blitz

Droga, due arresti

Arrestati dalla polizia due pusher ritenuti punti di riferimento dell'emporio di cocaina a Terni. Sono due fratelli, un 27enne e un 29enne di Ziano, finiti nella rete della sezione antidroga. Il 27enne è stato arrestato a gennaio mentre il 29enne è ritenuto il «capo» di un gruppetto di connazionali (un terzo rimane è stato arrestato a febbraio) che riforniva la piazza locale.

PREZIOSO AUTO I robot giocattolo utilizzati contro le fobie

AST: INTESA CON TAPPIORI

Operazione-riciclo
Le scorie dell'acciaio diventano cemento

PRESENTATO all'Ambasciata di Friburgo, a Roma, il primo progetto in Italia per risolvere la questione del riciclo delle scorie derivanti dalla produzione di acciaio inossidabile, promosso da Acciai Speciali Terni con la collaborazione della fondazione Tappori On. Un sistema di riciclo che renderà le scorie acciaio contenuto e sarà operativo nel 2021. «Un progetto innovativo sul quale abbiamo lavorato per più di tre anni, che ci aiuterà a contenere le scorie dell'acciaio inossidabile prima e dopo la lavorazione con un doppio beneficio: di non portare il materiale in discarica e di preservare l'ambiente» spiega l'amministratore delegato di Ast, Massimo Bardi. Una volta trattate le scorie inossidabile di caratteristiche di materiali come ghisa e acciaio possono essere usate in alternativa ai materiali naturali per la costruzione di strutture stradali, oppure inglobate in una matrice bituminosa di cemento per realizzare calcitranti o stadi. Delle 10mila tonnellate di scorie che ogni anno in Italia vengono immesse nel mercato, i Tappori cercano di creare le condizioni per arrivare a 27mila. L'investimento del progetto sarà compreso tra i 5,7 e 6,5 milioni, con un risparmio economico previsto da Tappori in Italia di 45-50 milioni di euro per i primi due anni. Per Ast un investimento nei primi due anni di 12-15 milioni.

Molestatore seriale col vizio di denudarsi: è finito in manette

Un uomo socialmente pericoloso dalla magistratura, è stato spedito dai carabinieri della compagnia di Terni con l'accusa di aver commesso in luogo pubblico aggravato l'atto di denudarsi, il comando provinciale dell'Arma, lunedì scorso ha inviato la giovane avvistata con una scorta, ma invece di chiedere informazioni, si è disubbidito e ha mosso le parti intime. La donna, dopo un iniziale momento di choc, ha raggiunto il comando carabinieri per denunciare quanto le era accaduto.

Con una sommaria descrizione dell'uomo, i militari hanno iniziato a perlustrare la zona, senza però trovare immediati riscontri. Ma martedì l'uomo ha ripreso il gesto nel vicinato dell'Arma che perdeva la sua una volta, ma è stato colto sul fatto dalla pattuglia dell'Arma che prendeva la sua dalla precedente esibizione. Condono in custodia, il sergente è stato riconosciuto come l'autore del gesto della giornata precedente. Per lui sono scattate le manette, in attesa del processo per direttissima.

SOLIDARIETA' LA MAMMA TERNANA HA PERDUTO BRACCIA E GAMBE

Via alla raccolta fondi per Anna Leonori

«Tanto di tutto». Il calvario sopportato non ha tolto ad Anna il sorriso e la voglia di lottare e grazie a Bebe Via, incontrata a Terni per i campari di addebi ma paralitica, è assistita in una clinica di Badini. «E' il sogno passato dopo poco e non se un numero. Si tratta però di cure molto costose e senza aiuti sono costosa e sproporzionata. Anna, con due figli di 9 e 13 anni da crescere. Per Anna Leonori si sono già mobilitati i figli urbani di Terni e i dipendenti della Trodon. Ecco il conto corrente di Banca Intesa (IT220385691441310000001302), si sta volutando l'attivazione della raccolta su una piattaforma web»

fino a sabato 20 aprile 2019

Buona Pasqua a tutti.

16 MESI di CONAD GRAN PIANO D.O.P. SELEZIONE

7,90

pesce cioè le cozze